ERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010 ANNO 135 - N. 273

In Italia EURO 1,2

CORRIERE DELLA SERA

no, Via Solferino 28 - Tel. 02 6339
izio Clienti - Tel. 02 63797510

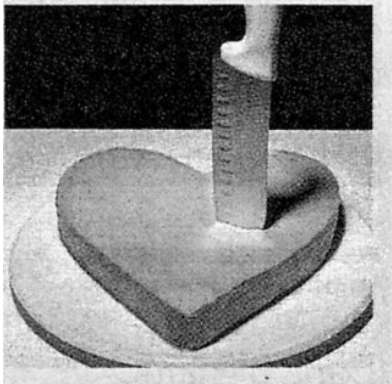
Fondato nel 1876 www.corriere.it

SETTE

Roma, Piaz
T

COMUNE DI BOLOGNA
BIBLIOTECA
SALA BORSA

Donne e violenza, storie di riscatti



Copertina Il logo del Festival

Se l'8 marzo ormai è un appuntamento simbolico, il 25 novembre, giornata della violenza contro le donne, è politico. Da qui l'idea di un festival della Casa delle Donne per non subire violenza. S'intitola «La violenza illustrata» (dall'omonimo testo del poeta Nanni Balestrini) ed è in programma fino al 30 in vari luoghi di Bologna. Il fulcro del programma prevede visioni di documentari e film, mostre, dibattiti, presentazioni di libri. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito e, come sostiene Chiara Cretella che il festival l'ha organizzato, è l'occasione giusta per «radicare la cultura della prevenzione». Farlo promuovendo cultura è una priorità che l'associazione bolognese condivide con pochissime altre realtà del genere nel nostro Paese. Le angolazioni del festival sono molteplici. Tra le novità, il film *Matrubhgomi* (non ancora uscito in Italia) incentrato sulla storia di un villaggio indiano rimasto senza donne in seguito alla morte di moltissime bambine. Ma vanno ricordati anche il filmato su Franca Viola, che negli anni '60, a soli 15 anni, rifiutò il matrimonio riparatore con l'uomo che l'aveva violentata, il documentario sulle attività del centro antiviolenza di Scutari, *Passi leggeri*, la presentazione del libro «nero» *Malanova*, di Cristina Zagaria, sulla prima italiana ad avere usufruito della protezione di Stato in seguito a vari abusi sessuali. Da ricordare, inoltre, il 23 novembre, quando nel complesso di San Giovanni in Monte viene inaugurata la mostra «Testimoni silenziose», dedicata alle vittime del femminicidio. Al centro, le sagome delle donne con scritto il loro nome, luogo, data della morte e nome dell'assassino. La Casa delle Donne di Bologna, partendo dagli articoli di giornale, ha rilevato che nel 2009 le donne uccise sono state 119 (contro le 112 del 2008). Di queste, 83 erano italiane, mentre gli italiani assassini erano 86. Nel 36% dei casi il killer è il marito, nel 13% il padre, il fratello o il figlio e nel 9% ex mariti, conviventi o amanti. «È una ricerca parziale e sottostimata», ha spiegato Cretella. Ma è allarmante già così.

Pa. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA